



## EDUCHIAMO CON ENERGIA

**Settore:** *Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport*

**Area di intervento:** *Lotta all'evasione e all'abbandono scolastici e all'analfabetismo di ritorno.*

**Durata del progetto:** 12 mesi

Il Progetto “EDUCHIAMO CON ENERGIA” **intende intervenire sul problema dell’abbandono scolastico e formativo in generale.** Esso si realizzerà presso i Centri di Formazione Professionale dei Salesiani della Liguria, sedi di Genova Sampierdarena, di Genova Quarto e di Vallecrosia (IM), inserendosi in una logica prioritaria per la missione educativa delle Opere Salesiane: porre in essere misure attive e preventive per i giovani disoccupati e/o inoccupati, promuovere l’offerta di formazione iniziale, prevenire l’abbandono dei percorsi formativi e garantire l’accesso al mercato del lavoro con azioni molteplici e sinergiche di supporto all’inserimento..

### **OBIETTIVI DEL PROGETTO**

**Accrescere e sostenere le risorse individuali dei giovani, in termini di conseguimento del successo scolastico e formativo quale strumento per il raggiungimento di una crescita globale degli stessi,** attraverso lo sviluppo delle competenze socio-relazionali, la valorizzazione del percorso formativo ed esperienziale, la crescita delle conoscenze teorico-pratiche ed il potenziamento delle abilità tecnico professionali

### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

Il gruppo di volontari in servizio civile, sostenuto e orientato dal responsabile del centro e dallo psicologo, diverrà parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell’équipe che realizzerà gli interventi previsti da progetto. Il gruppo sarà affiancato al corpo formatore e tutor dei CFP e supporterà i docenti nell’attività formativa degli allievi, con una particolare attenzione all’azione educativa e all’affiancamento personale.

I volontari svolgeranno il loro servizio accanto alle figure professionali nei quattro ambiti educativi del Progetto sottoelencati, che saranno uguali per tutte le sedi di attuazione del progetto:

#### **Attività 1.2: INTERVENTI EDUCATIVI A FAVORE DEL RECUPERO E DELLO SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI**

I volontari, in accordo con i responsabili dell’Ente e con l’iniziale e graduale affiancamento dell’intera équipe formativa, in merito agli interventi educativi a favore del recupero e dello sviluppo degli apprendimenti:

parteciperanno:

- alla gestione dei gruppi di interesse insieme ai formatori, ai tutor ed allo psicologo-orientatore
- alla realizzazione di momenti di incontro e scambio tra classi e tra gruppi formativi
- alla elaborazione di percorsi di apprendimento e di approfondimento per i diversi gruppi di interesse
- all'accompagnamento (affiancamento e sostegno) di ragazzi con difficoltà di apprendimento (gruppo classe e/o piccolo gruppo e/o intervento mirato sul singolo)
- al monitoraggio delle situazioni personali di apprendimento (piccolo gruppo e/o intervento mirato sul singolo)
- all'elaborazione di percorsi personalizzati con l'individuazione di metodologie soprattutto di carattere induttivo (tali da consentire una facilitazione nell'apprendimento a favore degli allievi più deboli/fragili ma con maggiori difficoltà scolastiche e formative sia in aula sia nei laboratori); (gruppo classe e/o piccolo gruppo e/o intervento mirato sul singolo)
- alle iniziative extra-didattiche ed ai laboratori educativi
- al riallineamento di conoscenze, saperi e abilità con gli obiettivi formativi del piano personalizzato del percorso formativo (gruppo classe e/o piccolo gruppo e/o intervento mirato sul singolo)
- allo sviluppo degli apprendimenti facilitando lo sviluppo delle potenzialità, sostenendo la motivazione al percorso scelto ed impostando un metodo di studio efficace (gruppo classe e/o piccolo gruppo e/o intervento mirato sul singolo)
- all'aumento di abitudine, interesse e piacere di: ascoltare, capire, scoprire, apprendere, analizzare, ricordare, studiare ed applicare (gruppo classe e/o piccolo gruppo e/o intervento mirato sul singolo)
- all'elaborazione ed applicazione di strategie di recupero con progetti mirati al successo formativo (fondate anche sui centri di interesse); (gruppo classe e/o piccolo gruppo e/o intervento mirato sul singolo)
- allo sviluppo di metodologie di apprendimento in autonomia (gruppo classe e/o piccolo gruppo e/o intervento mirato sul singolo)
- alle attività di accoglienza, orientamento ed accompagnamento (compresi i colloqui con gli allievi se opportuno)
- alla realizzazione delle Unità di Apprendimento strategiche ed interdisciplinari (le UdA indicano un insieme di occasioni di apprendimento che consentono all'allievo di porsi in un rapporto personale e diretto con il sapere, egli si mobilita ed attiva sulla base di compiti reali che conducono ad evidenze e prodotti di cui poter essere orgoglioso, segni di un apprendimento consapevole e consolidato e tali da poter costituire oggetto di una valutazione autentica, ossia che intende verificare non solo ciò che un allievo sa, bensì ciò che sa fare con ciò che sa. Le UdA prevedono dei compiti reali relativi prodotti che gli allievi sono chiamati a realizzare e che indicano le risorse -capacità, conoscenze, abilità- da mobilitare per divenire competenti)
- all'impostazione ed organizzazione dei Larsa interni ed esterni
- alle esperienze di Alternanze Scuola Lavoro e di Stage aziendale (in affiancamento e se ritenuto opportuno)
- ad altre iniziative (eventi, visite didattiche, attività sportive e ludico-ricreative; attività collegiali per l'équipe dei formatori).
- inoltre:
- sulla base delle loro eventuali competenze originali e specifiche (musica, teatro, sport, ...) potranno impostare anche lavori di gruppo tesi a recuperare, attraverso queste competenze, gap presenti tra gli allievi
- si organizzerà un adeguato accompagnamento nella realizzazione dei compiti a casa
- si realizzeranno iniziative extra-didattiche e laboratori educativi per trasmettere messaggi educativi attraverso una metodologia informale (educazione interculturale, ambientale, stradale, ecc.)
- presenteranno le iniziative del centro nelle scuole, negli enti e nelle associazioni giovanili della Provincia di Genova e di Imperia
- realizzeranno eventi volti a creare momenti di incontro con altre istituzioni simili alla propria per favorire lo scambio e l'incontro tra classi e tra gruppi formativi.
- Nei periodi di vacanze e delle festività, si effettueranno:
- attività di compiti (compiti delle vacanze) mirata al sostegno degli studenti che non hanno

raggiunti gli obiettivi previsti dall'iter scolastico/formativo

- servizi di doposcuola per tutti coloro che richiedono un sostegno nell'espletamento dei compiti estivi
- altre attività in genere che siano in linea con gli obiettivi delle azioni e delle attività.

### **Attività 1.3: INTERVENTI EDUCATIVI DI SOSTEGNO ALLA CRESCITA PERSONALE, ALLA VALORIZZAZIONE DEI TALENTI E DELLE RISORSE INTERIORI**

volontari, in accordo con i responsabili dell'Ente e con l'iniziale e graduale affiancamento dell'intera equipe formativa (responsabile, tutor, formatori, psicologo-orientatore), parteciperanno agli interventi educativi di sostegno alla crescita personale, alla valorizzazione dei talenti e delle risorse interiori degli allievi:

- agevolando la conoscenza di sé, evidenziando le attitudini, sviluppando le potenzialità ed i valori educativi di ciascun allievo in una logica di formazione integrale della persona
- sviluppando, attraverso le capacità d'osservazione, ricerca, analisi e diagnosi della realtà, la capacità di progettare, organizzare e verificare un percorso a breve e medio termine
- sostenendo misure ed azioni formative che tengano conto dei bisogni individuali e che aiutino ciascun allievo a superare le barriere personali e professionali che potrebbero ostacolare l'ingresso nel mondo del lavoro o la prosecuzione soddisfacente degli studi.

### **Attività 2.1: CREAZIONE DELLA RETE SCUOLA/ENTE – FAMIGLIA**

I volontari, in accordo con i responsabili dell'Ente e con l'iniziale e graduale affiancamento dell'intera equipe formativa, contribuiranno alla creazione e/o al consolidamento della rete scuola/ente di formazione e famiglia:

- partecipando alla pianificazione, preparazione e gestione dei momenti di incontro e contatto con le famiglie (feste, momenti formativi e condivisione di momenti di convivialità sia di classe sia di Opera in generale)
- preparando ed allestendo il materiale illustrativo e descrittivo delle iniziative destinato alle famiglie
- partecipando, se opportuno ed indicato dal responsabile, agli incontri periodici collegiali ed alle eventuali convocazioni delle famiglie degli allievi per comunicazioni rilevanti (inerenti sia il comportamento sia il rendimento e/o problematiche specifiche significative)
- avendo cura di programmare, di concerto con gli operatori dell'Ente, momenti periodici di scambio di informazioni e di progettualità con le strutture che formano la rete territoriale di riferimento: Scuole, ASL, Servizi Comunali per il disagio, Circoscrizione (nel caso delle realtà poste in contesti urbani di grandi dimensioni), Comunità etniche, Strutture del Privato Sociale interessate alle diverse situazioni dei giovani coinvolti.

*Per ognuna delle attività affidate al volontario vi saranno momenti di incontro, formazione, studio, programmazione, monitoraggio, autovalutazione, valutazione e verifica.*

## **SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

<b>N.</b>	<b><u>Sede di attuazione del progetto</u></b>	<b>Comune</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>N. vol .per sede</b>
1	Istituto Don Bosco 2	Genova	Via Carlo Rolando 15 16151 (Palazzina B)	3
2	CNOS FAP-LT - GENOVA QUARTO	Genova	Via A. Carrara 260R	2
3	CNOS-FAP LT Sede di Vallecrosia	Vallecrosia (IM)	Via Colonnello Aprosio 433	2

**In tutte le sedi di attuazione progetto non sono previsti né vitto né alloggio durante l'orario di servizio**

## **EVENTUALI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO; ASPETTI ORGANIZZATIVI**

Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

- disponibilità a trasferte, soggiorni, giornate di formazione anche residenziali rivolte agli utenti o agli operatori volontari stessi; è richiesta la disponibilità a partecipare alle attività didattico-formative che il personale del Centro riterrà opportune per gli allievi dei corsi e che potranno avere luogo anche al di fuori della struttura formativa in senso stretto (possono essere previste visite/uscite didattico culturali per assistere e partecipare ad eventi organizzati e proposti dal territorio e dagli Enti Locali per le scolaresche).
- disponibilità a distacchi temporanei di sede di servizio secondo termini di legge;
- disponibilità ad incontri di formazione e verifica organizzati sino alla fine dell'anno di servizio;
- flessibilità oraria secondo le esigenze delle varie attività;
- eventuale presenza nei giorni prefestivi e festivi;
- usufruire dei giorni di permesso anche durante la chiusura estiva della sede di attuazione.

Giorni di servizio a settimana: 5

Monte ore annuale: 1145 ore

## **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

## **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Consulta i criteri di selezione sul sito [www.salesianiperilsociale.it](http://www.salesianiperilsociale.it)

## CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

### Eventuali crediti formativi riconosciuti:

La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nell'ambito del presente progetto.

Il riconoscimento dei crediti avverrà su richiesta del giovane e verifica del Gruppo Gestore del curriculum a cui il giovane intende iscriversi. Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi:

- obiettivi del progetto,
- compiti assegnati,
- sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze,
- formazione realizzata e suoi contenuti.

### Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno

<b>Conoscenze e capacità maturate attraverso la formazione generale, specifica, svolgimento del servizio civile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenze di carattere generale in un processo di formazione generale: Valori e identità del servizio civile; La cittadinanza attiva; Il giovane volontario nel sistema del servizio civile;</li> <li>• conoscenze sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile (ai sensi del D.lgs 81/2008);</li> <li>• conoscenza dell'ente e del suo funzionamento;</li> <li>• conoscenza dell'area d'intervento del progetto;</li> <li>• migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto;</li> <li>• capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.</li> </ul>	
<b>Competenze chiave per l'apprendimento permanente dell'operatore volontario del Servizio Civile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazione nella madrelingua</li> <li>• Comunicazione in lingue straniere</li> <li>• Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico</li> <li>• Competenza digitale</li> <li>• Imparare a imparare</li> <li>• Senso di iniziativa e di imprenditorialità</li> <li>• Consapevolezza ed espressione culturali</li> </ul>	
<b>Competenze sociali e civiche</b>	<p>Competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica</p>	
<b>Ulteriori competenze</b>	<b>Competenze chiave di cittadinanza</b>	<b>Conoscenze maturata durante la formazione specifica</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Imparare ad imparare</li> <li>• Progettare</li> <li>• Comunicare: comprendere e rappresentare</li> <li>• Collaborare e partecipare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strategie didattico-formative innovative</li> <li>• Metodologie psicopedagogiche e didattiche</li> <li>• Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali: strumenti compensativi e misure dispensative</li> <li>• Personalizzazione degli apprendimenti</li> <li>• Il gruppo e le sue dinamiche</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Agire in modo autonomo e responsabile</li> <li>• Risolvere problemi</li> <li>• Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>• Acquisire ed interpretare l'informazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione di un gruppo di lavoro</li> <li>• Peer Education</li> <li>• Strategie di comunicazione e problem solving</li> <li>• Strumenti multimediali a supporto della didattica</li> <li>• Conoscenza delle strategie di ri-motivazione negli adolescenti e dell'importanza dell'acquisizione di competenze al fine di accrescere l'appartenenza alla società civile e al contesto socio-economico</li> <li>• Conoscenza dei percorsi scolastico-formativi e delle realtà occupazionali offerte dal territorio</li> <li>• Fenomeno e cause della dispersione scolastica</li> <li>• Il curriculum vitae: regole per una corretta stesura</li> <li>• Il portfolio delle competenze e il suo utilizzo</li> <li>• Strategie di animazione di gruppo</li> <li>• La preparazione e la gestione di momenti di incontro con adolescenti e le loro famiglie</li> <li>• Importanza dell'alleanza educativa tra scuola-famiglia anche in contesti extra-didattici</li> <li>• La comunicazione interpersonale e di gruppo</li> <li>• Il valore del gioco come strumento di socializzazione</li> <li>• Comunicazione interpersonale e di gruppo</li> <li>• Team building: importanza di momenti conviviali nella formazione di un gruppo attivo e partecipativo</li> <li>• Role-playing: l'immedesimazione come strumento per sviluppare l'empatia all'interno di un gruppo</li> <li>• Strategie di relazione con soggetti privi di relazioni familiari</li> </ul>
--	---	---

**Attestato specifico:** specifica le competenze che verranno acquisite attraverso la partecipazione al progetto

Attestato specifico rilasciato e sottoscritto da ente terzo:

L'ASSOCIAZIONE CNOS-FAP REGIONE LAZIO – P. IVA 04631791003 – C.F. 02942560588 sede legale in Via Umbertide, 11 – 00181 Roma.

## **FORMAZIONE GENERALE**

### **Sedi di realizzazione:**

- Circoscrizione Salesiana “Sacro Cuore” - Italia Centrale- via dei Salesiani 9, 00175 Roma
- Istituto Marchesa Teresa Gerini Torlonia, Via Tiburtina 994 – 00156 Roma (RM)
- Istituto Salesiano S. Luigi Versiglia, Viale Mazzini, 11 – 00045 Genzano di Roma (RM)
- Istituto Salesiano dell'Immacolata, Via del Ghirlandaio 40 – 50121 Firenze (FI)
- Oratorio Salesiano Macerata- viale San Giovanni Bosco 55, Macerata (MC)
- Parrocchia SS. Redentore, Piazza M. Ausiliatrice, 10 – 09092 Arborea (OR).

## FORMAZIONE SPECIFICA

### **Sedi di realizzazione:**

Tutti i moduli sotto indicati saranno svolti presso le singole sedi di attuazione del progetto ovvero:

- CNOS-FAP, Via San Giovanni Bosco 14R – 16100 Genova;
- CNOS-FAP, Via A. Carrara 260R – 16100 Genova;
- CNOS-FAP, Via Colonnello Aprosio 433 – 18019 Vallecrosia (IM)

### **Durata:** Numero totale ore formazione specifica **72 ore**

Il 70% delle ore vengono erogate entro e non oltre 90 giorni dall'avvio progetto, il 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto. Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio progetto

Motivazione: Nella formazione specifica, che verrà svolta per la maggior parte delle ore nella fase iniziale del servizio, si punterà a creare un ambiente accogliente alle volontarie e ai volontari del progetto e a fornire loro le conoscenze e le competenze teorico-pratiche necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste dal progetto. Un primo momento sarà dedicato alla conoscenza della struttura, degli animatori e degli ambienti dove opereranno. Si avrà cura di far conoscere il Responsabile della struttura e chi svolge ruoli di responsabilità, nonché le persone referenti del servizio civile dell'Ente. Si organizzeranno anche momenti conviviali per favorire la conoscenza tra i volontari e con gli altri operatori della struttura. Sono previsti incontri settimanali della durata di 3,5 ore (circa) con l'Operatore Locale di Progetto, per un totale di 72 ore di formazione specifica.

## **TITOLO PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

### **SosteniAMO l'educazione**

### **Obiettivo/i Agenda 2030 delle nazioni Unite:**

Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

### **Ambito di Azione del Programma:**

Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

## MISURE AGGIUNTIVE PREVISTE:

- **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO FINALIZZATO ALLA FACILITAZIONE DELL'ACCESSO AL MERCATO DEL LAVORO**

**Durata del periodo di tutoraggio: 3 MESI**

**Ore dedicate:** 24 ore totali di cui 18 ore collettive e 6 ore individuali

### **Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione:**

L'attività verrà effettuata nella seconda parte del progetto, durante gli ultimi tre mesi di Servizio Civile Universale, e si comporrà per ciascun operatore volontario di servizio civile di 22 ore così erogate:

- **n° 6 ore saranno effettuate in modalità individuale** e saranno erogate in momenti distinti, della durata di circa 1 ora per operatore volontario, all'inizio e al termine del percorso di tutoraggio. Tali ore saranno dedicate a:

- Scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e di servizi, aspettative personali sul percorso di servizio civile universale e ripercussioni personali future.
- prima ricognizione delle esperienze formative, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini: l'obiettivo di favorire la riflessione sui propri punti di forza in contesti lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti di miglioramento
- Attività di bilancio delle competenze.
- Individuazione interventi di supporto all'inserimento lavorativo coerenti con i bisogni individuati e orientamento verso servizi specialistici e della formazione, supporto all'autopromozione.

- **n° 18 ore saranno gestite in modalità collettiva** e saranno erogate in cinque momenti distinti, della durata di 3 ore, ed uno della durata di 2 ore.

- il primo momento sarà dedicato alla presentazione delle caratteristiche del mercato del lavoro, dei servizi formativi locali e internazionali, delle tipologie di incontro domanda offerta, la teoria del colloquio di selezione, fattori motivanti, modello delle competenze, concetto di autoefficacia, elementi di organizzazione aziendale, conoscenza essenziale della normativa del lavoro (Jobs Act, normativa di riferimento, ...)
- il secondo momento sarà dedicato al perfezionamento e redazione del cv, l'utilizzo di e-guidance tools per la ricerca attiva del lavoro, la simulazione di colloqui di lavoro e tecniche di autopromozione, strumenti di comunicazione efficace, codice etico e modello organizzativo
- Il terzo momento finale sarà dedicato all'approfondimento dei servizi offerti dai servizi pubblici e privati di inserimento lavorativo.

L'attività collettiva sarà realizzata all'interno di aule/laboratori adeguatamente attrezzati per favorire la proficua personalizzazione e realizzazione delle attività proposte: momenti di formazione teorica, attività di lavoro personale al pc, lavoro in piccoli gruppi.



### **Attività obbligatorie:**

Il Tutor prenderà in carico fin dal suo ingresso ogni Volontario, predisponendo e somministrando un questionario per la valutazione delle competenze in ingresso. Nel contempo verrà fornito a ciascuno di essi uno strumento che permetterà loro di raccogliere una sorta di “diario di bordo” nel quale dovranno annotare, possibilmente con frequenza settimanale, le attività svolte, dando una valutazione di sé e cercando una riflessione obiettiva relativamente ai punti di forza e di debolezza che si saranno palesati nella situazione specifica. Dall’analisi delle schede prodotte il Tutor dovrà costruire (e successivamente adattare) un percorso personalizzato per ogni Volontario che consenta, nell’ultimo periodo di permanenza nella struttura, di organizzare attività di ricerca attiva di lavoro.

A questo scopo, ad esempio, verrà data particolare enfasi ad una precisa e puntuale compilazione del curriculum vitae, inteso come strumento di comunicazione delle competenze al mondo del lavoro. Inoltre, durante gli incontri con il Volontario, il Tutor avrà la possibilità, utilizzando le risorse tecniche messe a disposizione dalla struttura, di condurlo e guidarlo nella conoscenza delle diverse piattaforme online di ricerca lavoro, siano esse di natura pubblica (gestite dai servizi per l’impiego territoriali) che privata (piattaforme gestite da agenzie di somministrazione e di intermediazione al lavoro).

Tutto ciò sfocerà, in concreto, nella compilazione di una scheda che riporti le competenze in ingresso, il loro sviluppo e l’eventuale acquisizione di ulteriori competenze e nell’adesione guidata del Volontario alle piattaforme di ricerca lavoro e, se possibile, in una sorta di outplacement verso colloqui di lavoro e possibilità di impiego

### **Attività opzionali:**

Presentazione servizi e canali di accesso: attività realizzata in collaborazione con lo sportello SAL, presentazione delle opportunità offerte sul territorio da Servizio EURES, bandi transnazionalità, Bandi PAL, programma Youth Guarantee, programma “Garanzia Giovani” di Regione Liguria

Altre iniziative idonee: in presenza manifestata necessità per il volontario di innalzare il livello della propria professionalità, verrà attivata un’azione di orientamento specialistico alle opportunità gratuite di Formazione Professionale della Regione Piemonte o ai servizi di supporto all’autoimprenditorialità.